



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "FEDERICO II" JESI

ANIC830001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "FEDERICO II" JESI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **10/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9669** del **15/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 12** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 18** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 46** Attività previste in relazione al PNSD
- 47** Valutazione degli apprendimenti
- 51** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 56** Aspetti generali
- 63** Modello organizzativo

- 66** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 68** Reti e Convenzioni attivate
- 73** Piano di formazione del personale docente
- 77** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'**Istituto Comprensivo "Federico II" di Jesi** è costituito da **8 plessi** di diverso ordine e grado (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di 1° Grado) ubicati nella parte Est del Comune di **Jesi**, da Borgo Garibaldi a Viale del Lavoro (quartiere ex Smia) sino al quartiere Minonna ed alle frazioni Mazzangrugno e Castelrosino.

Peculiarità del quartiere e della popolazione scolastica è l'eterogeneità etnica, socioeconomica e culturale. Convivenza di cittadinanze, religioni, stati sociali ed economici diversi costituiscono per l'Istituto spunti ed occasioni per favorire scambi interculturali tra ragazzi, genitori ed insegnanti. Valorizzare le diversità e le doti individuali degli alunni è per i docenti dell'Istituto un importante obiettivo formativo, rivolto alla crescita di cittadini consapevoli, flessibili, autonomi, collaborativi e tolleranti.

In questo contesto l'Istituto Federico II, grazie alle competenze professionali del personale docente, alla collaborazione delle famiglie degli alunni e a quella delle istituzioni, ha consolidato, nel tempo, il suo ruolo di punto di riferimento nel quartiere, tanto che oggi si connota come:

- luogo di accoglienza, di confronto, di integrazione e valorizzazione delle diverse culture;
- luogo significativo di vita e di apprendimento;
- luogo di interventi formativi diversificati e strategie mirate per facilitare l'acquisizione di competenze e autonomie a livello cognitivo, emotivo e sociale;
- luogo di riflessione aperta, continua e collegiale, in cui si integrano tutte le figure formative;
- luogo di lavoro, laboratorio di ricerca e progettazione di tutte le mediazioni possibili tra l'idealità dei valori e la loro traducibilità nella concretezza quotidiana;
- luogo di formazione per l'intera comunità scolastica.

Per approfondimenti sull'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto, si



rimanda al Rapporto di Autovalutazione (RAV) visionabile sul portale [Scuola in Chiaro](#) del MIUR.

Collaborazioni con il territorio

Alcune attività didattiche dell'Istituto sono svolte in collaborazione con Enti, Associazioni, Istituzioni del territorio comunale e/o provinciale; si tratta di iniziative preziose che contribuiscono a completare le proposte formative della scuola e a far crescere negli alunni il senso di appartenenza alla comunità. Tale rapporto di collaborazione si realizza a più livelli, attraverso:

- progettazione integrata con soggetti esterni;
- accordi per eventuali proposte educative e didattiche ad integrazione del P.T.O.F.;
- collaborazioni con enti e associazioni presenti sul territorio;
- partenariati;
- dialogo con le Istituzioni sulla tutela dei diritti e sul miglioramento delle condizioni del territorio.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "FEDERICO II" JESI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	ANIC830001
Indirizzo	PIAZZALE SAN SAVINO 1 JESI 60035 JESI
Telefono	073158677
Email	ANIC830001@istruzione.it
Pec	anic830001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iscfederico2.it

Plessi

JESI "LA GIRAFFA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA83001T
Indirizzo	PIAZZALE SAN SAVINO, 1 JESI 60035 JESI

JESI "S.MARIA DEL PIANO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA83002V
Indirizzo	VIA SANTA MARIA 2 JESI 60035 JESI



JESI "CASALI SANTA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA83003X
Indirizzo	VIA MUSONE 3 JESI 60035 JESI

JESI "A. FRANK" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	ANAA830052
Indirizzo	VIALE DEL LAVORO JESI 60035 JESI

JESI "GARIBALDI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE830013
Indirizzo	VIA SAN GIUSEPPE 20 JESI 60035 JESI
Numero Classi	15
Totale Alunni	271

JESI "MAZZINI-MARCONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	ANEE830035
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO 5 JESI 60030 JESI
Numero Classi	5
Totale Alunni	103

JESI "GEMMA PERCHI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------



Codice	ANEE830046
Indirizzo	VIA MUSONE FRZ. MINONNA 60035 JESI
Numero Classi	5
Totale Alunni	96

SEC. I GR. JESI "FEDERICO II" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	ANMM830023
Indirizzo	PIAZZALE SAN SAVINO 1 JESI 60035 JESI
Numero Classi	15
Totale Alunni	320



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Multimediale	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	8
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	70
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

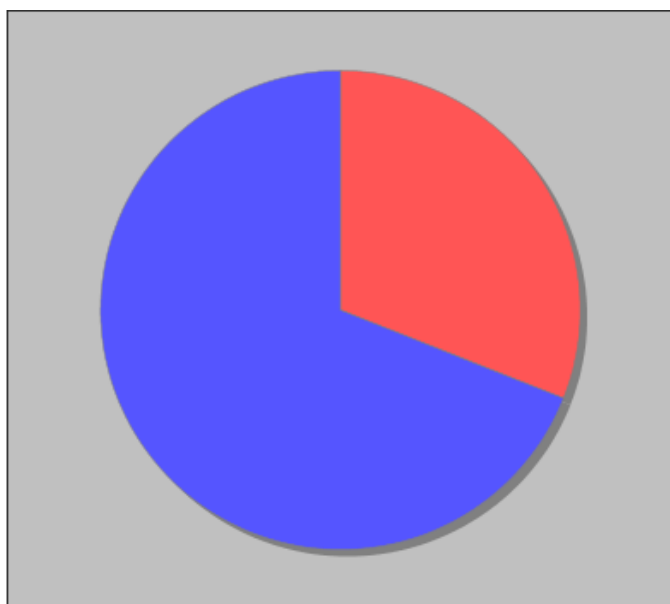


Risorse professionali

Docenti	138
Personale ATA	32

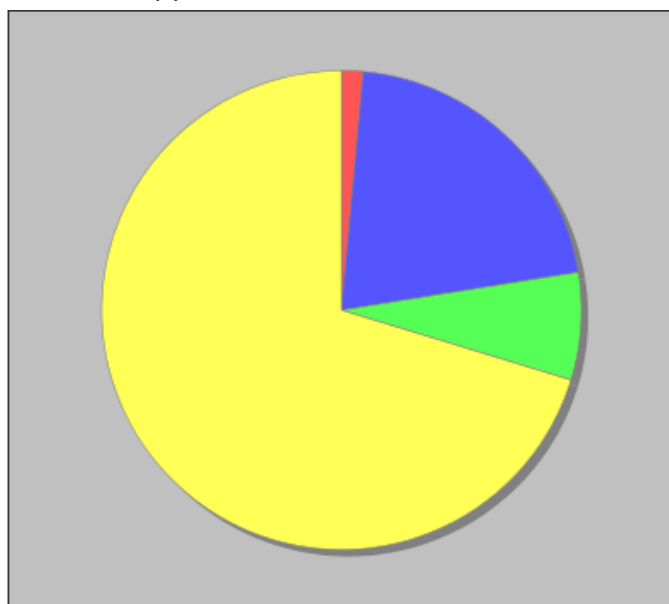
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 62
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 138

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 29
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 97



Aspetti generali

La nostra **VISION**, cioè l'identità e le finalità istituzionali della scuola:

educare ad una cittadinanza attiva, autonoma, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, favorendo l'inclusione, lo spirito critico, il rispetto dell'ambiente ed il senso di appartenenza alla comunità.

La nostra **MISSION**, cioè il "mandato" e gli obiettivi strategici della scuola:

garantire il successo educativo e formativo e far giungere alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, a partire dalle pari opportunità, con particolare attenzione verso le esigenze degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, favorendo:

- *l'autonomia e la crescita umana;*
- *l'acquisizione, il consolidamento e l'ampliamento delle competenze socio-culturali attraverso criteri metodologici condivisi.*

I **VALORI** ispiratori del nostro Istituto sono:

- responsabilità individuale;
- autonomia (finalizzata al miglioramento del servizio scolastico);
- uguaglianza ed imparzialità (azioni educative improntate a obiettività, equità, apertura verso gli altri senza discriminazioni);
- accoglienza ed integrazione (di genitori, alunni e personale della scuola);
- partecipazione (gestione partecipata della scuola);
- valorizzazione di tutte le diversità (disponendosi all'ascolto di punti di vista differenti);
- solidarietà (aiuto reciproco e condivisione);
- trasparenza (disponibilità a motivare e a documentare le scelte operate);
- integrità (adozione di comportamenti eticamente corretti e di decisioni rivolte a servire gli interessi pubblici e della collettività).



LE FINALITÀ

Il PTOF viene predisposto ai sensi dell'art. 1 – comma 1 della Legge 107 del 15/07/2015. Si ispirando alle finalità complessive della legge che possono essere così sintetizzate:

- affermazione del ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
- innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
- contrasto alle diseguaglianze socio – culturali e territoriali;
- prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica;
- realizzazione di una scuola aperta;
- garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini attraverso la piena attuazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, anche in relazione alla dotazione finanziaria.

Il Patto di corresponsabilità educativa

Il "Patto di corresponsabilità educativa" è un accordo e un impegno formale e sostanziale tra i genitori, gli studenti e la scuola (tutti e tre gli ordini: Infanzia, Primaria e Secondaria) con la finalità di rendere esplicite e condivise le aspettative e la visione d'insieme del percorso formativo degli studenti. La scuola, oltre ad essere luogo deputato alla formazione culturale degli studenti attraverso l'insegnamento delle discipline, assume il ruolo fondamentale di affiancare i genitori nel percorso di crescita dei figli sotto gli aspetti personale, relazionale e civico. Per costruire una forte alleanza educativa tra famiglia e scuola durante tutto il percorso di maturazione dello studente, è necessaria una condivisione responsabile di valori quali fiducia, rispetto, solidarietà, collaborazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e il successo formativo, e diminuire la dispersione scolastica (abbandono, bocciature e frequenze irregolari). Creare, tramite il PNRR ("Piano Scuola 4.0") spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione. Ridurre le discrepanze di esiti fra le classi.

Traguardo

Potenziare le competenze di base con attenzione agli studenti fragili. Realizzare progetti per favorire l'inclusione. Incrementare l'utilizzo di criteri di valutazione condivisi. Valorizzare il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e insegnanti, offrendo occasioni di formazione e partecipazione.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere i livelli di competenza almeno pari alla media regionale nelle prove INVALSI. Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio. Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica. Individuare competenze trasversali e percorsi disciplinari in continuità'.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado: per italiano dal 18 al 10% (livello 1) e dal 32 al 22% (livello 2), per matematica dal 22 al 14% (liv 1) e dal 24 al 20% (liv 2), e per inglese dal 4/5% al 2% (PRE-A1)-rif regionali. Riduzione



del gap rispetto agli esiti della media nazionale e regionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare, attraverso il PNRR, laboratori in cui gli alunni possono sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (robotica, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche. Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Programmare compiti autentici (piccole attività, anche frequenti, che permettono di attivare gli studenti su percorsi aperti, sfidanti e significativi. Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

● Risultati a distanza

Priorità

Avviare l'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti. Aumentare il numero di studenti che alla fine della terza secondaria segue il consiglio orientativo proposto dai docenti per garantire il successo formativo nelle scuole secondarie di 2° grado. Sviluppare attività progettuali per alunni a rischio dispersione scolastica.

Traguardo

progettare nuove attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacità di scelte consapevoli. Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio scolastico del Consiglio di Classe, coinvolgendo la famiglia e progettando percorsi didattici e laboratoriali innovativi



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioramento continuo

Il RAV, elaborato da parte dello Staff, ha consentito, anche attraverso i Descrittori messi a disposizione dall'INVALSI e dall'ISTAT, di accertare punti di forza e di debolezza del nostro Istituto. A seguito di un processo autovalutativo, le priorità che l'Istituto si è assegnato per il triennio 2022-2025 riguardano gli esiti degli studenti ed i risultati nelle prove standardizzate nazionali (Invalsi).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici e il successo formativo, e diminuire la dispersione scolastica (abbandono, bocciature e frequenze irregolari). Creare, tramite il PNRR ("Piano Scuola 4.0") spazi di apprendimento flessibili e tecnologici per favorire la collaborazione e l'inclusione. Ridurre le discrepanze di esiti fra le classi.

Traguardo

Potenziare le competenze di base con attenzione agli studenti fragili. Realizzare progetti per favorire l'inclusione. Incrementare l'utilizzo di criteri di valutazione condivisi Valorizzare il ruolo delle famiglie, rafforzando il rapporto tra genitori e



insegnanti, offrendo occasioni di formazione e partecipazione.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungere i livelli di competenza almeno pari alla media regionale nelle prove INVALSI Produrre azioni comuni di sviluppo motivazionale e miglioramento del metodo di studio. Modificare l'ambiente di apprendimento attraverso l'innovazione metodologica. Individuare competenze trasversali e percorsi disciplinari in continuità.

Traguardo

Diminuire la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 nella scuola secondaria di I grado: per italiano dal 18 al 10% (livello 1) e dal 32 al 22% (livello 2), per matematica dal 22 al 14% (liv 1) e dal 24 al 20% (liv 2) , e per inglese dal 4/5% al 2% (PRE-A1)-rif regionali. Riduzione del gap rispetto agli esiti della media nazionale e regionale.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Realizzare, attraverso il PNRR, laboratori in cui gli alunni possono sviluppare competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati (robotica, cybersicurezza, comunicazione digitale), anche attraverso attività autentiche. Elaborare uno strumento condiviso di verifica del livello di competenze sociali e civiche

Traguardo

Progettare percorsi pluridisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza. Programmare compiti autentici (piccole attività, anche frequenti, che permettono di attivare gli studenti su percorsi aperti, sfidanti e significativi.



Elaborare strumenti per misurare e valutare le competenze chiave e di cittadinanza.

○ Risultati a distanza

Priorità

Avviare l'analisi sistematica dei dati sugli esiti a distanza degli studenti Aumentare il numero di studenti che alla fine della terza secondaria segue il consiglio orientativo proposto dai docenti per garantire il successo formativo nelle scuola secondarie di 2° grado. Sviluppare attività progettuali per alunni a rischio dispersione scolastica.

Traguardo

progettare nuove attività volte a potenziare negli alunni il processo di autovalutazione e la capacità di scelte consapevoli. Individuare precocemente gli alunni a rischio dispersione scolastica attraverso un monitoraggio scolastico del Consiglio di Classe, coinvolgendo la famiglia e progettando percorsi didattici e laboratoriali innovativi

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Uniformare tempi e modalità attuative nel recupero/potenziamento delle competenze disciplinari

○ Ambiente di apprendimento

Adottare in modo sistematico strategie per la promozione di competenze sociali e civiche (assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, collaborazione e spirito di gruppo)



Implementare la didattica 2.0 per lo sviluppo delle competenze digitali.

○ **Inclusione e differenziazione**

Sistematizzare e potenziare percorsi didattici mirati per alunni con BES e in difficoltà di apprendimento

Potenziare le eccellenze attraverso una offerta formativa mirata, anche grazie alla progettazione di attività didattiche extracurricolari e PON specifici

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire la progettazione per competenze in verticale, fra i tre ordini di scuola

Accompagnare il percorso di scelta consapevole della scuola secondaria di secondo grado attraverso attività di orientamento varie, anche in collaborazione con gli istituti di istruzione secondaria



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Istituto tecnologicamente all'avanguardia, dotato di monitor interattivi touch screen in tutte le aule della scuola Primaria e della Secondaria. Lim nei plessi dell'infanzia. Sviluppo e potenziamento della connettività wifi e delle reti cablate. Progettazione di classi 4.0 attraverso i fondi del PNRR.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Formazione su progetti di ricerca-azione. Documentazione sulle buone prassi e sperimentazioni didattiche in collaborazione con l'Università.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Presenza di un curriculum verticale fra i tre ordini di scuola. Sviluppo di classi 4.0 attraverso i fondi del PNRR.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Collaborazioni e convenzioni con le Università per l'attuazione di sperimentazioni didattiche innovative. Partecipazione a reti per la formazione del personale docente (didattica, sicurezza, ecc...).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Azioni di counseling, accompagnamento ed orientamento, anche attraverso supporto psicologico. Recupero e potenziamento delle competenze di base e dell'italiano L2 quale contrasto alla dispersione scolastica.



Aspetti generali

L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ CURRICULARI

Scuola dell'Infanzia

La proposta formativa della Scuola dell'Infanzia è un'integrazione equilibrata di molteplici momenti di vita quotidiana, momenti di cura, di relazione, di apprendimento distribuiti in una dimensione routinaria posta come base sicura a cui ancorare le nuove esperienze. La competenza nell'età evolutiva tre/sei si evidenzia nelle risposte alle piccole sfide quotidiane, i bambini acquisiscono informazioni dall'osservazione e dall'esperienza e apprendono l'applicazione di tali informazioni contemporaneamente. Nella Scuola dell'Infanzia il fare (abilità) non è mai altro dal sapere (conoscenza): il processo di apprendimento è costantemente caratterizzato dall'incontro della sfera pratica con quella teorica. In tal senso, questo grado di scuola, si trova spontaneamente immerso in una dimensione formativa in cui si dispiegano le competenze dei piccoli alunni, tanto che si esprime per campi di esperienza. Essi sono veri e propri ambiti di competenza nei quali i bambini conferiscono significato ai loro vissuti, li rielaborano, li rievocano, li ricostruiscono con l'aiuto di mediatori, si impadroniscono di strumenti linguistici e procedurali, apprendono nella concretezza di numerose esperienze, rimanendo coinvolti in modo attivo e integrale. Il bambino nella Scuola dell'Infanzia è accolto nella sua globalità, come personalità portatrice di una storia precedente e articolata in aspetti affettivi, motori, relazionali e cognitivi. Nei suoi confronti la scuola si propone di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della cittadinanza e, appunto, della competenza intesa come desiderio di ricerca, di sapere, di scoperta in ogni campo. Proprio sulla base di queste considerazioni è stata elaborata una Progettazione di Settore (condivisa da tutti i plessi) per competenze e relativa a tutti i campi d'esperienza.

Inoltre l'intenzionalità educativa prevede l'instaurazione di un clima di empatia tra insegnanti e bambini e tra bambini/e stessi/e, attraverso:

- § il GIOCO: risorsa trasversale fondamentale per gli apprendimenti e per le relazioni;
- § l'ESPLORAZIONE e la RICERCA: modalità propria del bambino che impara ad indagare e conoscere attraverso il fare, le esperienze dirette di contatto con la natura, le cose, i materiali;



- § la VITA di RELAZIONE: contesto nel quale si svolgono il gioco, l'esplorazione e la ricerca in un clima sereno rispettoso dei tempi, dei ritmi evolutivi e delle capacità di ciascuno;
- § la PROMOZIONE dell'AUTONOMIA PERSONALE nel processo di crescita.

Infine la Scuola dell'Infanzia è sensibile ai bisogni di ogni bambino e per soddisfare tali necessità struttura ed attua, in modo condiviso, il proprio lavoro attraverso attività di gruppo ed attività eterogenea in sezione, attività di gruppo di età omogenea, attività in piccolo gruppo, attività di laboratorio.

Scuola Primaria

Nella scuola Primaria le discipline devono essere intese come "aree disciplinari". L'aggregazione degli ambiti disciplinari è deliberata dal Collegio Docenti nel rispetto delle disposizioni ministeriali

e secondo criteri legati alla ricerca di un'omogeneità dell'aggregazione e a una pari dignità di carico professionale. In alcuni periodi, in relazione alle esigenze della classe, sulla base di un progetto o di un'attività specifica potranno essere privilegiate alcune discipline rispetto ad altre, in una concezione che le vede come strumenti a servizio dei progetti e delle attività formative proposte alla classe.

ATTIVITÀ CURRICULARI						
DISCIPLINE	ORE TEMPO NORMALE			ORE TEMPO PIENO		
	CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III-IV-V	CLASSI I	CLASSI II	CLASSI III-IV-V



ITALIANO	7	6	6	8	7	7
MATEMATICA	6	6	6	7	7	7
INGLESE	1	2	3	1	2	3
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2
STORIA	2	2	2	2	2	2
SCIENZE	2	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA/INF	1	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1	1
ARTE/IMMAGINE	1	1	1	2	2	1
SC. MOTORIE	2	2	2 (III-IV-V)	2	2	2
RELIGIONE/ALTERNATIVA	2	2	2	2		
TOTALE	27	27	29	30	30	30

**40 ore settimanali=30 ore +10 ore mensa e attività socio-ricreative*

ATTIVITA' CURRICULARI			
DISCIPLINE	CLASSE I ^ C	CLASSE II ^ C	CLASSI III, IV E V
ITALIANO	7	6	6
MATEMATICA	6	6	6
INGLESE	1	2	3
GEOGRAFIA	2	2	2
STORIA	2	2	2



SCIENZE	2	2	2
TECNOLOGIA/INF	1	1	1
MUSICA	1	1	1
ARTE/IMMAGINE	1	1	1
SC.MOTORIE	2	2	1
RELIGIONE/ALTERNATIVA	2	2	2
TOTALE 28 ORE	27 + 1 ora di mensa (sabato libero)	27 + 1 ora di mensa (sabato libero)	27 + 1 ora di mensa (sabato libero)

Nell'ambito del monte orario complessivo, sono ricavate 33 ore annuali di Educazione Civica, così come previsto dalla Legge n. 29/2019.

Scuola Secondaria di I grado

La scuola secondaria di 1° grado accoglie gli studenti e le studentesse nel periodo di passaggio verso l'adolescenza, include un supporto emotivo - relazionale e psicologico alle problematiche dell'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, eleva il livello di educazione e di istruzione personale, accresce le capacità di partecipazione e di contributo ai valori della cultura e della civiltà. Grazie agli sviluppi metodologici e didattici conformi alla sua natura 'secondaria', essa costituisce la premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e di formazione.

ATTIVITÀ CURRICULARI	
DISCIPLINE	ORE
ITALIANO	6
STORIA-GEOGRAFIA	4
MATEMATICA E SCIENZE	6
TECNOLOGIA	2



INGLESE	3
2° LINGUA COMUNITARIA	2
ARTE E IMMAGINE	2
MUSICA	2
SCIENZE MOTORIE	2
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1
STRUMENTO MUSICALE/MUSICA D'INSIEME	2
EDUCAZIONE CIVICA	(33 ORE ANNUALI)

L'INDIRIZZO MUSICALE

Il nostro Istituto Comprensivo ha ottenuto l'Accreditamento Musicale per la Scuola Primaria, ai sensi del D.M. n° 8 del 31 gennaio 2011. Un docente esperto affiancherà i docenti della Scuola Primaria durante le lezioni di Musica, lavorando in piccolo gruppo/grande gruppo: nel piccolo gruppo il docente esperto curerà l'approccio allo strumento musicale; nel grande gruppo il docente di classe proporrà attività musicali previste dal curriculum dell'Istituto.

Il corso ad Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di 1° grado "Federico II", nato nel 1994, è ormai una realtà conosciuta e consolidata nel territorio. L'Indirizzo Musicale favorisce la crescita dell'alunno arricchendolo, affinandone l'armonia personale e la sensibilità artistica.

Tale riconoscimento è stato costruito, in particolare, nel corso degli ultimi anni, attraverso la formazione della **Grande Orchestra "Federico II"**, che ha partecipato a Rassegne Musicali e a Concorsi Nazionali. Le esibizioni dal vivo della nostra Orchestra nei Concerti di Natale e nei Concerti di fine anno presso importanti istituzioni, come il Teatro "Pergolesi" e il Teatro Studio "Valeria Moriconi", hanno sempre ricevuto ampio consenso di pubblico e di critica, tanto da far rilevare un sensibile incremento di iscrizioni ai corsi di strumento.

Nell'ambito di una società che cambia e si rinnova continuamente, i docenti devono ingegnarsi a trovare strategie



educative e didattiche sempre più efficaci ed innovative, e le attività di strumento musicale della nostra scuola sono un esempio concreto di insegnamento flessibile, in stretto contatto con le nuove realtà sociali. La pratica strumentale, infatti, persegue obiettivi trasversali di assoluto valore formativo, come l'autostima, l'autocontrollo, lo sviluppo dei processi logici, la socializzazione, il rispetto degli altri e delle loro diversità, la conoscenza del sé, lo sviluppo di un senso critico rispetto all'evento musicale, la capacità di essere, più che di apparire, garantendo una crescita più armoniosa e consapevole, ricca di stimoli e contenuti.

Alla base di questi processi di sviluppo educativo e formativo vi è, senza alcun dubbio, la pratica della Musica d'Insieme, punto di arrivo e di partenza della pratica strumentale. Ed è proprio la Musica d'Insieme a far sì che l'alunno possa vivere la musica come gioia, fratellanza, rispetto, in un impegno comune.

ORGANIZZAZIONE DEI CORSI

Nel corso ad Indirizzo Musicale si possono studiare 4 strumenti:

chitarra, flauto, pianoforte, violino. I relativi insegnanti sono musicisti in possesso di adeguati titoli di studio, culturali, didattici ed artistici.

Per accedere ai corsi è necessario sostenere una prova orientativo-attitudinale, come previsto dalla normativa vigente. L'iscrizione al Corso Musicale va effettuata al momento della compilazione della domanda per accedere alla classe 1^a della scuola secondaria di 1° grado. Gli alunni interessati vengono convocati per un colloquio con i docenti di strumento e per intraprendere giochi ritmici

di intonazione: non è assolutamente richiesta, dunque, alcuna preparazione strumentale. Dopo tale prova, viene stilata una graduatoria e, in base ai punteggi conformi ai criteri stabiliti precedentemente dalla commissione, si istituisce la classe ad indirizzo musicale.

All'inizio del nuovo anno scolastico i docenti dell'Indirizzo Musicale tengono una riunione con i genitori degli alunni definitivamente inseriti nella classe di strumento; in tale occasione illustrano la programmazione annuale, le modalità di svolgimento del corso e l'orario delle lezioni.

I turni di lezione vengono stabiliti dall'insegnante della classe. Comunque, eventuali richieste di fasce orarie diverse, espressamente motivate dai genitori, se compatibili con il funzionamento didattico-organizzativo delle lezioni, vengono prese in considerazione dal docente. Sono previsti un rientro pomeridiano settimanale di Musica d'Insieme (attività orchestrale) e Teoria e lettura



della musica (2h) e uno per la lezione individuale di strumento (1). Fermo restando il criterio comune relativo alle fasce orarie di lezione, ciascun docente opera nella propria classe in piena autonomia organizzativa, per garantire il raggiungimento degli obiettivi specifici e trasversali programmati.

Il corso ad Indirizzo Musicale ha piena integrazione nel curriculum scolastico, con valutazioni ed esami finali. Inoltre la scuola ha in dotazione un'attrezzatura adeguata, nonché strumenti musicali individuali.

L'attività musicale dell'Istituto Comprensivo "Federico II" è inoltre rafforzata da una programmazione che prevede esperienze integrative aggiuntive, utili ad uno sviluppo delle conoscenze specifiche degli allievi e ad una più attenta valutazione del mondo musicale. In quest'ottica figurano due importanti momenti di connessione: il primo riguarda gli alunni delle

classi quinte della Scuola Primaria, i quali si avvicineranno allo studio dello strumento grazie a delle lezioni orientative, tenute dagli stessi docenti dell'Indirizzo Musicale; il secondo prevede forme di collaborazione con gli ex alunni frequentanti la scuola secondaria di secondo grado. Gli alunni dell'indirizzo musicale che nell'anno scolastico 2023-2024 frequenteranno la classe prima della scuola Secondaria, avranno, così come previsto dal Decreto Interministeriale n. 176, del 1° luglio 2022, tre ore di lezione pomeridiana divise in due rientri settimanali.

PIANO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

Il piano delle attività didattiche prevede un progetto unitario ed integrato, elaborato in coerenza con il PTOF, nel rispetto delle reali esigenze dell'utenza e del territorio, per una proposta formativa organica e sistematica. Il piano si articola in:

- attività curricolari;
- attività integrative e/o aggiuntive di ampliamento dell'offerta formativa;
- attività extracurricolari finanziati dai fondi europei FSE (PON);
- iniziative di orientamento scolastico;
- iniziative di continuità;
- iniziative di formazione;



- iniziative di sostegno e integrazione.

I criteri di analisi ed elaborazione seguiti nella stesura del **curricolo verticale** sono stati:

- attenzione alla continuità degli apprendimenti;
- rispetto delle potenzialità di apprendimento di ogni singola fascia d'età;
- valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni;
- rispetto delle diversità;
- attenzione costante e significativa all'ambiente di apprendimento.

Curricolo verticale scuola Infanzia

[\(https://iscfederico2.edu.it/progettazione/curricolo-di-istituto/\)](https://iscfederico2.edu.it/progettazione/curricolo-di-istituto/)

-

Curricolo verticale scuola Primaria

[\(https://iscfederico2.edu.it/progettazione/curricolo-di-istituto/\)](https://iscfederico2.edu.it/progettazione/curricolo-di-istituto/)

-

Curricolo verticale scuola Secondaria

[\(https://iscfederico2.edu.it/progettazione/curricolo-di-istituto/\)](https://iscfederico2.edu.it/progettazione/curricolo-di-istituto/)

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA



FORMATIVA

Tenendo conto degli obiettivi formativi prioritari, delle criticità e delle potenzialità degli alunni iscritti nel nostro Istituto, il Collegio dei Docenti ha deliberato di ampliare la propria offerta formativa con una serie di progetti ritenuti di particolare rilevanza per l'identità dell'Istituto stesso.

PROGETTI D'ISTITUTO

SCUOLA AMICA UNICEF

L'Istituto ha l'attestato di Scuola Amica dei bambini, delle bambine e degli adolescenti e segue il Progetto Unicef in tutti e tre gli ordini scolastici.

Questo progetto fa da cornice valoriale alla metodologia didattica che vede i bambini protagonisti ed è finalizzato a realizzare una scuola in cui la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sia conosciuta nei suoi contenuti ma soprattutto venga attuata nei suoi principi fondamentali.

Con queste finalità il nostro Progetto riprende il mandato Unicef e propone un approccio, metodologie, percorsi laboratoriali e attività orientati a garantire a bambini e ragazzi le condizioni per costruire la consapevolezza di sé e degli altri, l'autostima, l'empatia, la capacità di collaborare e il senso critico. Il progetto propone esperienze centrate sulle relazioni, in cui l'esercizio dei diritti si coniuga con l'assunzione di responsabilità e la costruzione delle competenze trasversali. È previsto inoltre l'utilizzo di strumenti per l'analisi e la valutazione degli specifici contesti scolastici, facilitando l'individuazione delle aree di fragilità e delle strategie efficaci per affrontare le difficoltà educative con un approccio basato sui diritti e child oriented.

CONSULTA DELLA PACE

La Consulta della Pace si è costituita a Jesi nel 1999 con Atto di Consiglio n. 335 del 28/12/1999, è uno degli strumenti previsti dallo Statuto del Comune di Jesi come momento significativo della partecipazione della popolazione e dell'associazionismo alla vita della collettività. Il nostro Istituto è componente nel consiglio direttivo e partecipa alle iniziative promosse.



A SCUOLA, DIVERSI MA UNITI (progetto continuità)

Il Progetto coinvolge verticalmente tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto e garantisce attività di continuità tra i tre ordini di scuola (Infanzia-Primaria e Primaria - Secondaria di I grado) su tematiche relative allo sviluppo, nei bambini e nei ragazzi, di competenze legate alla costruzione del sé, della propria identità, dell'autostima e dell'autonomia.

Il Progetto prevede un momento formativo per gli insegnanti dei tre ordini, finalizzato al dialogo ed al confronto fra docenti, al consolidamento di una comunità educante che lavori insieme in ottica verticale, condividendo una comune tensione pedagogica che orienti metodologie e prassi didattiche espressione dell'Identità dell'Istituto.

LABORATORIO LINGUISTICO INTERCULTURALE L2

Il progetto prevede l'attivazione di un laboratorio rivolto agli alunni non italofoeni dell'Istituto Comprensivo. I plessi della scuola dell'infanzia coinvolti saranno "Giraffa" e "Santa Maria del Piano" e gli interventi saranno effettuati in orario scolastico; per la scuola primaria (in cui sono coinvolti tutti i plessi) e la la secondaria di I grado questi saranno proposti in orario extrascolastico. Gli studenti saranno divisi in gruppi di livello: un unico gruppo per la scuola dell'infanzia (*prebasico*), due gruppi per la scuola primaria (*base* e *intermedio*), un unico gruppo per la scuola secondaria (*avanzato*). Finalità del laboratorio sono l'acquisizione di competenze linguistiche in italiano come L2, l'inclusione e l'integrazione scolastica, l'accoglienza dell'altro e delle sue culture, lo sviluppo di competenze civiche.

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Organizzazione di laboratori formativi per favorire lo sviluppo di competenze digitali per tutta la comunità scolastica. L'attività prevede l'attuazione dei seguenti progetti: "Didattica digitale integrata: Gli strumenti software, hardware, gli ambienti digitali e tecnologici del nostro Istituto Comprensivo" e "Didattica digitale integrata: audio/video, creazione, gestione, condivisione, restituzione".

CIC SPORTELLO D'ASCOLTO PSICOLOGICO

Attivazione di uno sportello d'ascolto psicologico per alunni, genitori e docenti



dell'Istituto.

INFANZIA

LEGGIAMOCI INCONTRO

Il Progetto coinvolge i plessi Giraffa e Santa Maria del Piano, è destinato ai bambini del primo anno ed alle loro famiglie e si auspica che possa ripetersi per almeno tre anni consecutivi, in modo da poter osservare se la partecipazione e l'interesse delle famiglie per le finalità della scuola e per il ruolo dell'I.C. nel territorio aumenteranno. Si prevedono incontri di lettura pomeridiani docenti/mamme e bambini ed incontri di confronto mattutini insegnanti/mamme/mediatore culturale. Questi incontri potranno essere preziose occasioni per affrontare tematiche sullo sviluppo psico-fisico dei bambini, ma anche sulle differenze di genere, sui ruoli educativi, sulle ricchezze culturali. Inoltre si potranno calendarizzare confronti aperti alla popolazione con l'intervento di esperti.

PERCORSO DI PRATICA PSICOMOTORIA EDUCATIVA E PREVENTIVA AUCOUTURIER

Il Progetto prevede la realizzazione di un Percorso PPA rivolto ai bambini del plesso Casali Santa e della classe prima Primaria del plesso Gemma Perchi. La PPA è uno strumento educativo globale di prevenzione primaria e secondaria. Tutti i destinatari, divisi in gruppi d'età, potranno effettuare una seduta a settimana per un totale di 12 sedute. E' previsto un incontro per le famiglie di sensibilizzazione alla cultura della PPA e di presentazione del Progetto. La realizzazione del Progetto è vincolata all'acquisto del materiale necessario all'allestimento della Sala PPA, tramite i finanziamenti previsti dal Bando PON "Ambienti didattici innovativi per la Scuola dell'Infanzia".

IL RE VIENE IN CITTA' (PIANO DELLE ARTI)



L'Istituto ha aderito all'avviso pubblico per la presentazione dei progetti finanziati con il Piano delle Arti-DPCM 12 Maggio 2021.

Il Progetto risponde alla priorità di favorire nella scuola dell'Infanzia la diffusione di esperienze volte ad educare a nuovi linguaggi, al piacere del bello e al sentire estetico, alla connessione insolita dei dati sensoriali, ai processi cognitivo-emotivi sinestetici e metaforici, all'esplorazione dei materiali, all'espressione di pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività attraverso la voce, il gesto, il segno e il simbolo, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione, l'attività grafico-pittorica e plastica, l'osservazione di luoghi e di opere per sviluppare le potenzialità emotive, cognitive, linguistiche, motorie, relazionali e sociali del bambino.

POTENZIA...MENTE

Progetto destinato a supportare gli alunni e gli studenti con Bisogni Educativi Speciali. L'intento prioritario è quello di mettere in atto "interventi di educazione, formazione e istruzione mirati allo sviluppo della persona umana, adeguati ai diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche dei soggetti coinvolti, al fine di garantire loro il successo formativo" (D.P.R. 275/99 art.1). Le finalità del Progetto riguardano la possibilità di osservare, valutare, riconoscere ed intervenire sulle difficoltà predittive dei possibili disagi di apprendimento, mediante l'utilizzo di griglie osservative qualitative, predisposte per la scuola dell'Infanzia. Gli interventi prevedono la promozione e l'implementazione di attività di supporto agli apprendimenti anche in orario extrascolastico.

Parallelamente la Commissione Disagio e Disabilità lavorerà per la creazione di apposite liste di osservazione e valutazione per la scuola primaria e secondaria da impiegare nel corso degli anni scolastici.

PRIMARIA

PAGINE COME ALI - PROG. LETTURA



Lettura ad alta voce del docente, come routine allo scopo di sviluppare il piacere della lettura e conseguentemente delle competenze cognitive, emotive e di inclusione.

GIOCHI MATEMATICI

Progetto volto ad attività di potenziamento e valorizzazione delle competenze matematiche, stimola e rende più attraente, attraverso la gara, l'impegno nello studio della matematica da parte di tutti gli alunni. Inoltre offre agli alunni con un buon rendimento in matematica la possibilità di svolgere attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze

FRUTTA NELLE SCUOLE

Frutta e verdura nelle scuole" è un programma promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.

Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione.

LET'S SPEAK-PROG. CERTIFICAZIONE LING. INGL.

Certificazione Cambridge YLE "Starters" lingua Inglese per la scuola Primaria.

SCUOLA ATTIVA KIDS

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita

PROBLEMI AL CENTRO

Promuovere negli allievi un atteggiamento positivo e ludico verso la matematica,



stimolando la creatività, lo spirito critico e la capacità di problem solving.

Il progetto prevede che l'insegnante ritagli all'interno della propria programmazione uno spazio specifico da dedicare all'attività con i problemi: la proposta è di dedicare almeno un'ora alla settimana.

SCREENING SCUOLA PRIMARIA

Screening diagnostico per identificazione e prevenzione dei potenziali disturbi dell'apprendimento scolastico attraverso specifici laboratori di intervento.

SECONDARIA

PROGETTO BLOG

Il progetto prevede la costituzione di una redazione scolastica nell'ambito della quale gli studenti dovranno: svolgere attività di ricerca/azione sul territorio per raccogliere informazioni utili; curare la comunicazione verso l'esterno attraverso la stesura degli articoli; mantenere attiva l'interazione con i lettori attraverso la gestione dei commenti.

RADIO WEB

Quello che nei precedenti anni scolastici era l'iniziativa Intrecci Educativi Radio Web, inserita nell'ambito del Progetto Blog, per la creazione e realizzazione della prima trasmissione radiofonica del Federico II dal titolo "Parola chiave", in onda sulla Radio Web dei Centri di Aggregazione Giovanile di Jesi www.radiotlt.it, è divenuto un progetto a sé stante.

Un gruppo di alunni selezionati dalle classi

secondarie lavorano, in orario pomeridiano, alla realizzazione di altre puntate della trasmissione.

Il progetto prevede la costituzione di una vera e propria redazione scolastica.



CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Corsi pomeridiani rivolti agli alunni di classe terza, finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche KET (Inglese), DELF (Francese), DELE (Spagnolo).

LEZIONI CON DOCENTI MADRELINGUA

Lettorato di lingua Inglese per tutte le classi in orario curricolare; lettorato di Francese (Pomeriggio in Lingua) e Spagnolo (Taller de Español), per le classi seconde e terze, in orario pomeridiano.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

L'Istituto promuove la partecipazione degli studenti delle classi seconde e terze ad un viaggio studio in Francia e un viaggio studio a Malta, entrambi della durata di 5 giorni, per il potenziamento delle competenze linguistiche.

PROGETTO RECUPERO

Attività di recupero degli apprendimenti in orario extracurricolare.

LA BIBLIOTECA: UN LUOGO DI INCONTRO

Il progetto prevede attività di invito alla lettura e di approfondimento. Si divide in varie azioni volte alla promozione della lettura e alla gestione e frequentazione della Biblioteca di Federico II (biblioteca scolastica).

ORIENTAMENTO IN USCITA

Il Progetto è rivolto a tutti i ragazzi delle classi terze e ai loro genitori. Gli alunni sono guidati

ad una scelta consapevole e ragionata per affrontare il passaggio alla scuola superiore.

Il progetto si compone di una parte in comune con tutte le scuole di Jesi e una parte



caratterizzante il singolo Istituto strutturata sulla base delle esigenze e della necessità della comunità scolastica, in collaborazione con gli Istituti di istruzione secondaria del territorio.

PROGETTO DI INDIRIZZO MUSICALE

Il progetto è finalizzato all'organizzazione di Masterclass di Flauto tenute da un esperto esterno. I docenti di strumento dell'indirizzo musicale promuovono inoltre la partecipazione dei ragazzi a rassegne musicali e concorsi, saggi interni all'Istituto e spettacoli di fine anno al Teatro Pergolesi, inserimento degli alunni nell'orchestra Federico II e la realizzazione di uno spazio web dell'Indirizzo Musicale.

STORIA E CULTURA ROMANÍ

Il Progetto è rivolto agli studenti delle classi terze, per approfondire quanto studiato nella Storia del XX secolo con particolare riferimento agli episodi di odio e delle persecuzioni razziali avvenute, contestualmente alla Seconda Guerra

Mondiale, ai danni della popolazione Romaní da parte del regime Nazifascista. Attraverso lezioni frontali e ascolto di brani musicali, il fine del progetto è quello di scardinare il disprezzo che la società maggioritaria ha sempre tributato nei

confronti del popolo Romaní, debellando quindi gli stereotipi che sono stati da sempre attribuiti a persone delle etnie Rom, Sinti, Calè, Manouches e Romanichals.

L'ARTE DI FARE GRUPPO

Il progetto promuove e realizza interventi con i ragazzi per stimolare la loro partecipazione attiva partendo dall'ascolto e dal dialogo. Le attività laboratoriali sono orientate al "Team building" e consentono di implementare le abilità di espressione e di lavoro cooperativo. Oltre agli alunni delle classi terze, sono coinvolti i ragazzi dell' ISS "P. Cuppari-Salvati".

**ALTRI PROGETTI:**

MURA..LESS	D'ISTITUTO	TUTTI
IO LEGGO PERCHE'	DI ISTITUTO	TUTTI
PROGETTO ACCOGLIENZA	DI ISTITUTO	TUTTI
CARNEVALE CITTADINO	DI CLASSE/I	PRIMARIA E SECONDARIA
SCRITTORI DI CLASSE	DI CLASSE/I	PRIMARIA E SECONDARIA
CITTADINI DEL MONDO CRESCONO (ED. CIVICA)	DI ORDINE DI SCUOLA	INFANZIA
I BLOOD BROTHERS (AVIS)	DI ORDINE DI SCUOLA	INFANZIA
PICCOLI EROI A SCUOLA	DI ORDINE DI SCUOLA	INFANZIA
UN LIBRO E' PER SEMPRE	DI PLESSO	INFANZIA "CASALI SANTA"
SCARABEO VERDE	DI PLESSO	INFANZIA "CASALI SANTA"
LA BANCA DEL TEMPO	DI PLESSO	INFANZIA "CASALI SANTA"
MY FRIEND PERRY	DI PLESSO	INFANZIA "LA GIRAFFA"
QUESTIONI DI METODO	DI PLESSO	INFANZIA "LA GIRAFFA"
Leggimi forte!	DI PLESSO	INFANZIA "ANNA FRANK"
Sing & Move!	DI PLESSO	INFANZIA "ANNA FRANK"
UNITI IN... MOVIMENTO	DI SETTORE	PRIMARIA
LE ALI DELLA DANZA	DI PLESSO	GARIBALDI
UN MONDO FAVOLOSO	DI PLESSO	MAZZINI



AIRC - CANCRO IO TI BOCCIO	DI SETTORE	GARIBALDI, MAZZINI, PERCHI
CANZONI SOTTO LE STELLE	DI PLESSO	PERCHI
MUSICA E TEATRO D'OMBRA	DI PLESSO	GARIBALDI
LE OMBRE DI ROLANDO	DI CLASSE	5B GARIBALDI
AUGURI AVIS	DI SETTORE	GARIBALDI, MAZZINI, PERCHI
SCARABEO VERDE	DI SETTORE	GARIBALDI, MAZZINI, PERCHI
"PIEDIBUS"-MOBILITA' SOSTENIBILE	DI PLESSO	PRIMARIA "GARIBALDI"
AUGURI AVIS	DI SETTORE	SECONDARIA
CALENDARIO AVIS	DI SETTORE	SECONDARIA
PREVENZIONE AIDS HIV	DI SETTORE	SECONDARIA
PROGETTO GAIA	DI SETTORE	SECONDARIA



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
JESI "LA GIRAFFA"	ANAA83001T
JESI "S.MARIA DEL PIANO"	ANAA83002V
JESI "CASALI SANTA"	ANAA83003X
JESI "A. FRANK"	ANAA830052

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
JESI "GARIBALDI"	ANEE830013
JESI "MAZZINI-MARCONI"	ANEE830035
JESI "GEMMA PERCHI"	ANEE830046

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SEC. I GR. JESI "FEDERICO II"	ANMM830023



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: JESI "GARIBALDI" ANEE830013

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: JESI "MAZZINI-MARCONI" ANEE830035

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: JESI "GEMMA PERCHI" ANEE830046

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: SEC. I GR. JESI "FEDERICO II" ANMM830023 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore, come da normativa ministeriale.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Scarabeo verde

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire una mentalità green. Sensibilizzare circa l'importanza del riuso e della necessaria ecosostenibilità dei rifiuti.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Laboratori pratico-manuali incentrati sul riuso ed il riciclo di materiali. Prevista formazione anche per i docenti.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Progetto gratuito promosso da ATA
rifiuti



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Nuove tecnologie
digitali

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Formazione su Workspace e sulla gestione degli strumenti
didattici.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

JESI "LA GIRAFFA" - ANAA83001T

JESI "S.MARIA DEL PIANO" - ANAA83002V

JESI "CASALI SANTA" - ANAA83003X

JESI "A. FRANK" - ANAA830052

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Griglie strutturate predisposte dal team docenti.

Allegato:

modello - scheda di osservazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglie strutturate predisposte dal team docenti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Griglie strutturate predisposte dal team docenti.



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SEC. I GR. JESI "FEDERICO II" - ANMM830023

Criteri di valutazione comuni

Rubriche valutative strutturate in verticale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rubriche valutative strutturate in verticale.

Criteri di valutazione del comportamento

Rubriche valutative strutturate in verticale.

Allegato:

INDICATORI comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Rubriche valutative strutturate in verticale.



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Rubriche valutative strutturate in verticale.

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE DEGLI ALUNNI AGLI ESAMI.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

JESI "GARIBALDI" - ANEE830013

JESI "MAZZINI-MARCONI" - ANEE830035

JESI "GEMMA PERCHI" - ANEE830046

Criteria di valutazione comuni

Rubriche valutative comuni in verticale.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Rubriche valutative comuni in verticale.

Allegato:

rubrica valutativa CIVICA primaria.pdf



Criteria di valutazione del comportamento

Rubriche valutative comuni in verticale.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Rubriche valutative comuni in verticale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto si caratterizza per essere ad alto livello di inclusività sia nei confronti degli studenti con disabilità, sia per quelli che si trovano in una situazione di svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. I docenti utilizzano una metodologia didattica che favorisce l'inclusività, anche attraverso il ricorso ad attività extracurricolari, interne ed esterne, che hanno come scopo il recupero degli studenti in difficoltà. Vengono realizzate attività di accoglienza per gli studenti stranieri e percorsi di L2 per gli alunni non italofoni. Le attività, sia curricolari che extracurricolari, sono mirate a favorire lo scambio culturale, a sostenere chi si trova in situazione di svantaggio e a potenziare le eccellenze. I Piani Didattici Personalizzati e i Piani di Studio Personalizzati per gli alunni NAI vengono redatti e aggiornati con cura ed attenzione.

Punti di debolezza:

L'Istituto può contare sempre meno sul supporto dell'U.M.E.E. La segnalazione dei casi a rischio da parte della scuola viene recepita con tempi lunghissimi da parte dell'ASUR, e questo non consente di mettere subito in atto degli interventi di sostegno mirati. Per quanto riguarda i docenti di sostegno sarebbe auspicabile una maggiore continuità. Pochi sono ancora gli specialisti forniti di titolo. Sarebbero inoltre necessari ulteriori spazi per i numerosi casi di alunni con disabilità grave. Da migliorare l'accoglienza ed il supporto didattico e relazionale di alunni NAI che iniziano a frequentare ad anno scolastico già avviato. Sarebbe utile la presenza di un mediatore culturale che aiuti le famiglie a recepire e attuare nel modo corretto tutto l'iter burocratico che verte dal momento dell'iscrizione alla scuola dell'infanzia. Questa presenza, anche in sede di colloquio individuale, si rivelerebbe un'ottima risorsa al fine di garantire un'adeguata comprensione del Patto di corresponsabilità scuola-famiglia.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):



Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Attraverso il "Patto di corresponsabilità educativa" si stabilisce, sin dall'inizio, un rapporto fiduciario fra scuola e famiglia. Molte sono le occasioni di coinvolgimento, durante l'anno scolastico, delle famiglie degli alunni, sia attraverso iniziative specifiche (psicologo, incontri e progetti sulla lettura interculturale, banca del tempo), che più generali e comunque estremamente coinvolgenti (spettacoli di Natale, concerto di fine anno del Musicale, ecc...).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

L'Istituto ha partecipato al progetto Orientamento di cui capofila è stato il "Cuppari". Da questo anno scolastico porta avanti autonomamente un proprio progetto Orientamento attraverso attività di visiting presso altri istituti ("studente per un giorno"), ospitando docenti delle scuole secondarie e promuovendo una rassegna orientamento interna a cui prenderanno parte docenti delle scuole del secondo ciclo per incontrare alunni e genitori del terzo anno della Secondaria di I grado.



Aspetti generali

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF sono istituite le seguenti figure, i cui compiti sono così definiti:

Area organizzativa

N° 1 Referente della gestione organizzativa d'istituto (Primo docente collaboratore del Dirigente scolastico):

- funzioni di collaborazione, supervisione e sostituzione; rapporti con l'utenza e con enti esterni.

N° 1 Referente della sede centrale (Secondo docente collaboratore del Dirigente scolastico):

- funzioni di collaborazione, supervisione e rapporti con l'utenza e con enti esterni.

N° 3 Referenti di settore con le seguenti responsabilità:

□ comunicazione al Dirigente Scolastico sulle problematiche e gli aspetti relativi al proprio settore;

- coordinamento delle attività di programmazione collegiale unitaria e dei dipartimenti disciplinari;
- presiedono, su delega del D.S., i Collegi di Settore in casi eccezionali.



N° 14 referenti di plesso con le seguenti responsabilità:

- supervisione e controllo del rispetto del regolamento di disciplina degli alunni;
- per i Docenti: trasmissione indicazioni, collaborazione in sostituzioni e adattamenti orari;
- problemi e necessità: segnalazioni;
- utenza: relazioni di prima istanza;
- coordinamento dei Consigli di Intersezione o di Interclasse.

Area didattica

N° 2 Referente Centro Scolastico Sportivo:

- intrattiene contatti con lo specifico ambito dell'U.S.R. Marche/U.S.P. di Ancona;
- intrattiene rapporti con le Federazioni sportive promuovendo progetti di interesse per l'Istituto;
- illustra agli OO.CC gli orientamenti metodologici e le pratiche di iniziazione alla attività sportiva praticate nell'ambito del Centro Sportivo Studentesco, ai fini dell'eventuale partecipazione dell'Istituto ai Campionati Studenteschi;
- accompagna e/o cura l'accompagnamento degli alunni impegnati nelle varie fasi sportive a livello comunale, provinciale, regionale, interregionale, nazionale.

N° 1 Referente Indirizzo Musicale:



- si occupa di organizzazione e coordinamento delle attività annuali dell'indirizzo musicale (manifestazioni, spettacoli, promozioni, partecipazioni a concorsi ed eventi, incontri con scuole del territorio);
- coordinamento, con i colleghi di Educazione allo Strumento e gli altri colleghi coinvolti, di tutte le iniziative che vedono l'Educazione musicale entrare in progetti di rilevanza territoriale e nazionale (Accreditamento Musicale MIUR, Progetto MIUR contro la dispersione scolastica...), considerata la valenza altamente integrativa dell'Ed. Musicale;
- controllo di fine anno in merito al "parco strumentale".

N° 2 Referenti Orientamento:

- organizzazione incontri di formazione con rappresentanze di settore;
- informazione relativa a scuola secondaria di 2° grado;
- coordinamento coordinatori orientatori di classe terza;

N° 24 Coordinatori/collaboratori Consiglio di classe scuola secondaria:

- funzioni: di segretario verbalizzatore nelle sedute di scrutinio presiedute dal Dirigente scolastico; di presidenza, in sostituzione del Dirigente scolastico; di coordinamento e verifica della programmazione;
- redazione della relazione finale e dell'elenco dei testi adottati;
- alunni: controllo della frequenza, del rispetto del regolamento e dello studio regolare;
- utenza: relazioni di prima istanza.



Area comunicazione

N° 1 Referente del sito web d'istituto:

- implementazione del sito web;
- gestione del portale attraverso l'inserimento di news relative all'Istituto e di materiali vari.

FUNZIONI STRUMENTALI

Le FUNZIONI STRUMENTALI AL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA sono un'articolazione della Funzione docente in regime di autonomia e vengono identificate ed attribuite dal Collegio dei Docenti Art. 30 del C.C.N.L. del 15/10/03). Nell'anno scolastico 2021/2022 sono state assegnate le seguenti Funzioni:

1 -POF/PTOF E CONTINUITÀ (Referente Interdipartimento – applicazione curricolo verticale)	E' componente dello staff del Dirigente Scolastico. Si raccorda con le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse. Cura la selezione, la programmazione, l'organizzazione, il coordinamento e la gestione delle attività relative alla Funzione. Coordina i lavori della relativa Commissione. Cura progetti e/o attività che hanno quale oggetto la continuità, in verticale.
2 - ORIENTAMENTO	E' componente dello staff del Dirigente Scolastico. Si raccorda con le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse. Cura i progetti relativi all'orientamento in uscita. Tiene rapporti con le scuole secondarie di II grado.
4 - VALUTAZIONE E	E' componente dello staff del Dirigente Scolastico. Si



<p>AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO E PIANO DI MIGLIORAMENTO</p>	<p>raccorda con le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse Coordina e raccorda l'Istituto con le attività AU.MI.RE garantendo la partecipazione agli incontri della Rete AU.MI.RE a cui l'Istituto aderisce. Verifica lo stato di Avanzamento dell'attività dandone comunicazione al Collegio Unitario. Condivide gli esiti scaturiti dal monitoraggio, dall'autoanalisi e dall'autovalutazione. Progetta piani di miglioramento. Cura i rapporti con l'INVALSI. Coordina le varie fasi inerenti la somministrazione delle prove INVALSI Individua i criteri e gli strumenti comuni di verifica e valutazione.</p>
<p>5- INTERCULTURA</p>	<p>E' componente dello staff del Dirigente Scolastico. Si raccorda con le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse. Coordina e organizza le progettualità e le relative azioni di intervento per gli alunni non italofofoni. Organizza e cura il laboratorio linguistico interculturale.</p> <p>Cura i rapporti con mediatori culturali, Comune di Jesi, Agenzie del territorio ed Enti accreditati</p> <p>Segue eventuali tirocinanti su aree tematiche inerenti la propria funzione. Coordina le pratiche inerenti gli alunni NAI, per individuare il livello linguistico di partenza (QRE) e regolamentare la gestione del processo di inserimento ed integrazione dell'alunno.</p>
<p>6 - DISABILITÀ E DISAGIO MINORI</p>	<p>E' componente dello staff del Dirigente Scolastico. Si raccorda con le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse Coordina le attività di sostegno per gli alunni diversamente abili. Cura l'area degli interventi e dei servizi per gli studenti. Cura i rapporti con UMEE, ASL, servizi sociali del Comune di Jesi, Agenzie del territorio ed Enti accreditati</p> <p>Segue eventuali tirocinanti su aree tematiche inerenti la propria funzione Coordina le pratiche DSA, per</p>



	<p>individuare i casi sospetti e regolamentare la gestione del processo di integrazione dell'alunno con DSA. Organizza i GLH operativi e di Istituto. Raccoglie la documentazione, relativa all'area e ne cura la divulgazione.</p>
7- AREA DIGITALE	<p>E' componente dello staff del Dirigente Scolastico. Si raccorda con le Funzioni Strumentali dell'Istituto interagendo con esse Coordina l'implementazione dell'utilizzo del parco tecnologico per questioni relative alla registrazione dei processi didattici (registro personale on-line, scrutinio elettronico...) da parte del corpo docente, che assiste nel processo di dematerializzazione, rispondendo ad eventuali problematiche emergenti, anche mediante l'organizzazione di incontri finalizzati ad un uso sempre più autonomo e consapevole degli strumenti informatici. Coordina il funzionamento delle nuove tecnologie e cura la documentazione educativa. Cura il sito web, la gestione del portale attraverso l'inserimento di news relative all'Istituto e di materiali vari, alcuni dei quali ad uso esclusivo del personale scolastico (P.O.F., regolamenti, circolari, modulistica, lavori alunni, progetti vari, documentazione di attività didattiche e di incontri di formazione/aggiornamento, ecc.).</p>

LE COMMISSIONI

Le Commissioni sono articolazioni del Collegio Docenti, composte da gruppi di docenti provenienti dai diversi settori dell'Istituto Comprensivo. I principali compiti delle Commissioni sono:

- programmazione e coordinamento delle attività previste per l'anno scolastico; elaborazio



ne di progetti didattici ed educativi;

- preparazione di materiali utili all'intervento sulle aree di qualificazione del progetto educativo e didattico;
- presentazione di proposte, integrazione e sviluppo per le attività dell'anno scolastico;
- verifica e valutazione dei risultati conseguiti relativamente ai vari ambiti.

I DIPARTIMENTI

I Dipartimenti disciplinari sono articolazioni funzionali del Collegio dei Docenti, con ruolo consultivo- propositivo, per il sostegno alla didattica ed alla progettazione formativa, formati dai docenti che appartengono allo stesso ambito disciplinare. I dipartimenti si occupano di:

- individuare le linee comuni dei piani di lavoro individuali coerentemente con le Indicazioni Nazionali;
- confrontarsi sulle metodologie specifiche delle discipline (didattica laboratoriale, uso funzionale dei libri di testo, metodo di studio...);
- sviluppare le migliori modalità per integrare i progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa e la didattica specifica delle discipline;
- costruire curricula disciplinari verticali; costruire curricula dei progetti verticali;
- elaborare strategie di intervento per far fronte alle difficoltà di apprendimento;
- formulare proposte di revisione del POF;
- elaborare documenti e affrontare problematiche specifiche emergenti;
- concordare scelte comuni inerenti il valore formativo e didattico-metodologico;
- programmare le attività extracurricolari e le varie uscite didattiche.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Cooperano con il DS per l'attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all'istituzione scolastica, svolgendo compiti di vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell'istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio.	2
Funzione strumentale	Mansioni specifiche a seconda della tipologia della funzione strumentale.	5
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">• Coordina l'attività del plesso e si accerta del buon funzionamento dello stesso beneficiando della collaborazione dei colleghi;• Vigila su entrata e uscita e sul rispetto dell'orario degli alunni;• Sostituisce i docenti assenti;• Accoglie e supporta i supplenti al pari dei docenti titolari;• Organizza i momenti ricreativi e la relativa sorveglianza;• Cura e organizza, visto il Piano delle Attività, gli incontri con le famiglie, assicura e facilita la comunicazione scuola/famiglia;• Vigila sul mantenimento idoneo dei locali curando la circolazione delle informazioni fra plesso e Segreteria e plesso e Dirigente;• Segnala emergenze e disfunzioni strutturali al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi;• Raccoglie i dati per redigere il piano dei lavori da richiedere all'Ente Locale;• Fornisce al responsabile di settore scolastico gli elementi	14



necessari per la redazione della relazione sull'andamento dell'anno scolastico; • Segnala al D.S. e al RLS disfunzioni e rischi relativi alla Sicurezza; • Coordina la squadra di plesso preposta alla Sicurezza, rendendosi disponibile in caso di emergenza e di Prove di Evacuazione; • Riassume in una relazione scritta l'attività svolta.

Animatore digitale

1. FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambienti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la Comunità Scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli alunni nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli alunni), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. 1



Team digitale	<ul style="list-style-type: none">• Collaborare con la Funzione Strumentale dell'area citata;• Partecipare alle riunioni della Commissione ed approntare il relativo verbale da inserire poi nel registro dei verbali;• Contribuire a diffondere la comunicazione inerente l'area;• Documentarsi sulle problematiche, le attività, la formazione inerenti i compiti della Commissione;• Avanzare proposte per l'A.S. successivo in un'ottica di miglioramento continuo.	4
Docente specialista di educazione motoria	Potenziamento scienze motorie scuola Primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Proporre e coordinare, progettare attività trasversali ed in verticale per l'insegnamento dell'Educazione civica.	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online <https://nuvola.madisoft.it/>

Pagelle on line <https://nuvola.madisoft.it/>

Monitoraggio assenze con messaggistica <https://nuvola.madisoft.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://nuvola.madisoft.it/modulo-modulistica/grid/lista-compilabili>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: C.T.I

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE 3-14



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: M.I.R.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole ambito 2



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete scuola Jesi

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Orchestra delle scuole marchigiane

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Associazione Casa delle Culture

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI NEAOSSUNTI

Attività formative predisposte dall'USR Marche

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Formazione ministeriale obbligatoria

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione ministeriale obbligatoria

Titolo attività di formazione: DIDATTICA DELL'ITALIANO NELLA SCUOLA PRIMARIA

Attività formativa sull'insegnamento della disciplina alla scuola Primaria



Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docente referente che poi disseminerà ai colleghi

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Formazione ministeriale attraverso USR Marche

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE ALLA LETTURA

Attività formativa per docenti referenti dei tre ordini di scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: ZEROSEI

Attività formativa referente Infanzia

Collegamento con le priorità Didattica per competenze, innovazione metodologica e



del PNF docenti

competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: AREA GIURIDICO-AMMINISTRATIVA

Attività di formazione sulla legislazione scolastica

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: METODO MONTESSORI

Attività formativa sulla didattica montessoriana (per la scuola dell'Infanzia)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docente referente che poi disseminerà ai colleghi



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze



Piano di formazione del personale ATA

Corso base

Descrizione dell'attività di formazione	L. 81/2008
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Corso antincendio

Descrizione dell'attività di formazione	Antincendio
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Corso primo soccorso

Descrizione dell'attività di	Corso primo soccorso
------------------------------	----------------------



formazione

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Corso BLS-D

Descrizione dell'attività di formazione Corso BLS-D

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo